

telegrammi ordinari e quindi anche quello della pluralità degli indirizzi.

« Ed è a notarsi che l'esclusione dei servizi speciali nei telegrammi-lettera notturni fu appositamente prescritta per evitare lavori suppletivi agli uffici, i quali, come quello di eseguire le copie dei telegrammi multipli, importerebbero ritardo nel corso dei telegrammi, ed aumenterebbero le spese per l'Amministrazione, ciò che non sarebbe in corrispondenza con la tariffa limitatissima a cui sono sottoposti i telegrammi-lettera.

« *Il sottosegretario di Stato*
« BATTAGLIERI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Beniamino Spirito, « per conoscere se vero e se lecito che il sottoprefetto di Campagna di accordo col sindaco di quella città, in flagrante violazione della legge sull'emigrazione ed in offesa dei dritti della famiglia e del marito che si vollero tutelare, abbia rilasciato passaporto per emigrare ad Assunta Agricola di Filippo, senza il consenso del marito, che per giunta trovasi all'estero ».

RISPOSTA SCRITTA. — « L'articolo 3 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, stabilisce che non possono ottenere il passaporto per l'estero « coloro i quali, abbandonando persone affidate alle loro cure, non le lascino convenientemente affidate ad altri, e coloro che, a norma delle leggi civili, sono sottoposti alla podestà altrui, se privi del consenso della persona da cui dipendono ». Tra costoro evidentemente non può comprendersi il coniuge in confronto dell'altro coniuge; il che è confermato in modo esplicito dalla circolare 4 aprile 1905 del Ministero degli esteri sul servizio dei passaporti per l'estero. Così in proposito si esprime detta circolare: « Si avverte che un coniuge non ha obbligo, nel chiedere il passaporto, di presentare l'atto di consenso dell'altro coniuge, presente o assente che sia ».

« Qualora però l'altro coniuge faccia opposizione per motivi ritenuti giusti, si sospende l'emissione del *nulla osta* o il rilascio del passaporto, salvo al coniuge, che vuol partire, di far valere le proprie ragioni, ove lo creda, davanti la competente autorità ».

« Nessun ostacolo vi è quindi per il rilascio del passaporto a favore di Agricola

Assunta, la quale intende di recarsi in America presso il marito Vincenzo Ruggia, convivente con una druda, a fine di richiamarlo ai suoi doveri verso di lei e verso la prole.

« *Il sottosegretario di Stato*
« FALCIONI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato D'Alì « per sapere quando sarà dato principio al rimboscamento del bacino montano di Castellammare del Golfo già dichiarato urgentissimo dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, dietro la disastrosa alluvione dello scorso autunno e allo scopo di evitare vittime e danni maggiori per l'avvenire ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Non il Consiglio superiore, com'è detto nell'interrogazione, ma la Commissione tecnica centrale ha effettivamente riconosciuto nelle opere di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Petrazzi a Castellammare del Golfo, i caratteri di cui all'articolo 1° della legge 13 luglio 1911, n. 774, classificandole tra quelle urgentissime.

« La stessa Commissione ha portato a termine il programma generale di tutti i lavori da compiere nei vari bacini montani di tutte le provincie del Regno, il cui ammontare complessivo di oltre 160 milioni supera di gran lunga la somma concessa con la legge 22 dicembre 1910, n. 919 (25 milioni). In conseguenza non si potrà provvedere che alle sole opere la cui indilazionabilità risulterà pienamente comprovata da indicarsi in un ridotto programma di esecuzione alla cui compilazione sta ora provvedendo la Commissione anzidetta.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. La prima interrogazione inscritta nell'ordine del giorno di oggi è dell'onorevole Treves, al ministro di grazia e giustizia, « sulla straordinarissima procedura di sequestro, anzi di confisca di un manifesto per il primo maggio che doveva pubblicarsi da un giornale di Morano Calabro e sulle responsabilità incontrate in quella circostanza dal procuratore del Re, Montanelli ».

GALLINI, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti*. Chiedo che questa